

12

A

19

GLI HYKSÔS

0 5

RE PASTORI DI EGITTO

RICERCHE DI ARCHEOLOGIA EGIZIO-BIBLICA

DEL

P. CESARE A. DE CARA

D. C. D. G.



ROMA

TIPOGRAFIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

—
1889

9 400
70

GLI HYKSÔS

0

RE PASTORI DI EGITTO

RICERCHE DI ARCHEOLOGIA EGIZIO-BIBLICA

DEL

P. CESARE A. DE CARA

D. C. D. G.

Ἐκαλεῖτο δὲ τὸ σύμπαν αὐτῶν
ἔθνος Ὑκσος, τοῦτο δὲ ἐστὶ βα-
σιλεῖς ποιμένες.

MANETONE, *Αἰγυπτιακά*, lib. II.



XXII-10213

MANETONE

ROMA

TIPOGRAFIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1889

A
ERNESTO SCHIAPARELLI
QUESTO PRIMO FIORE
DE' MIEI STUDI EGITTOLOGICI
OFFRO
CON RIVERENZA DI DISCEPOLO
CON AFFETTO DI AMICO



RAGIONE DEL PRESENTE LAVORO

Dopochè una lunga e increbbevole esperienza di parecchi anni, mi ebbe posto in mano le prove chiare e palpabili dell'abusato nome di scienza, nelle quistioni di antropologia, di mitologia, di studii comparati delle religioni, delle lingue e di critica storica; massimamente allora che trattisi di combattere la Rivelazione e il sacro Volume che la contiene; mi cadde nell'animo di torre ad esame quanto a' di nostri si è scritto e pubblicato in nome della scienza e della critica, contro la verità storica del Pentateuco. Ora chi ben consideri non esservi nome (salvo forse quello di Libertà), il quale abbia avuto tanta disgrazia e tanti oltraggiosi dispregi, quanti ne ha oggi quello di scienza, intenderà di leggeri, la disposizione dell'animo mio, diffidente verso tutto ciò

che si asserisce ed affermasi siccome indisputabile e scientificamente accertato. E la diffidenza nacque in me, come forza è che nasca in tutti gli onesti e sinceri ricercatori della verità, quando invece di dimostrazioni e di argomenti saldi o almeno probabili, si veggono messe innanzi asserzioni gratuite, ipotesi strane e senza verun fondamento, nè intrinseco di ragione, nè estrinseco di autorità cospicua; sistemi varii e fra loro contrarii, dove sovente l'arbitrio e la fantasia sono il tutto, la logica e il buon senso non v'hanno parte; quando, finalmente, ciò che fu ed è tuttora stimato e tenuto per certo, per reale e per incontrastabilmente storico, da uomini per ingegno, per dottrina e per meritato splendore di fama, ragguardevoli, se lo sentono spacciare, senza una ragione al mondo, per mitico, per leggendario e favoloso. In verità, quando così si adoperi, che altro mai vuol dirsi la scienza, se non un nome vano, e un miserando ludibrio della mente umana?

Discorrerò a suo tempo, le molteplici e diverse cagioni, onde razionalisti ed increduli, dotti ed indotti, sono sollecitati e spinti a far della Bibbia quello indegno strazio, che appena oserebbero fare di qualsivoglia altro libro profano, antico o moderno. Ora reputo necessario manifestare al lettore le ragioni che mi mossero a differire, per alquanto di tempo, la trattazione della verità storica del Pentateuco, e mandarle innanzi questa dissertazione o mo-